



**Sostenibilità
in Lombardia**

OSSERVATORIO CLIMA, ECONOMIA CIRCOLARE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Report di sintesi del Tavolo Istituzionale 07 maggio 2025

L'Assessore all'Ambiente e Clima avvia i lavori del Tavolo Istituzionale dell'Osservatorio Clima, Economia Circolare e Transizione Ecologica, evidenziando i principali risultati conseguiti dall'Assessorato in questi ultimi mesi, anche grazie al costante lavoro di cooperazione con tutti gli stakeholder nell'ambito dei tavoli tematici dello stesso Osservatorio, e richiamando l'attenzione sulle misure di finanziamento attive e di prossima attivazione in materie di interesse del Tavolo.

A seguire, il Direttore Generale introduce gli argomenti dell'ordine del giorno del Tavolo Istituzionale, sviluppati tramite specifiche presentazioni che saranno trasmesse a tutti i partecipanti.

6° Forum Sviluppo Sostenibile

Si forniscono aggiornamenti in merito all'organizzazione della 6° edizione del Forum per lo Sviluppo Sostenibile, il cui tema di riferimento sarà "Transizione climatica: la nuova strada della Lombardia", con particolare riferimento agli argomenti che saranno approfonditi nelle singole tappe, alle modalità per garantire la copertura mediatica e finanziaria dell'evento e alle modalità di coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder e degli sponsor.

Le tappe previste sono:

- Bergamo, 12 settembre – Le imprese lombarde verso la decarbonizzazione;
- Lodi, 19 settembre – L'agricoltura nei processi di mitigazione e adattamento;
- Lecco, 26 settembre – Gestione delle risorse territoriali: le aree boschive, la filiera del legno e il futuro del turismo;
- Monza, 17 ottobre – Città resilienti, la riqualificazione sostenibile del patrimonio edilizio;
- Milano, 27 ottobre - Conferenza stampa;
- Milano, 30 ottobre – Città intelligenti e qualità della vita: la sfida della decarbonizzazione e della mobilità sostenibile in ambito urbano.

Avanzamento PdL Clima

Si presenta agli stakeholder la proposta di Progetto di Legge sul Clima, risultato di un ampio confronto con tutte le Direzioni Generali e per il quale sono già pervenuti i contributi dell'Università di Brescia - INSTM, LE2C e Coldiretti. Il PdL costituisce una delle prime norme regionali organiche in materia nel panorama normativo nazionale ed europeo e rappresenta un documento di "Posizionamento politico istituzionale" della Regione su un tema che suscita particolare interesse nei cittadini e nelle imprese.

È obiettivo dell'Assessorato proporre quanto prima il Progetto di Legge alla Giunta per la sua approvazione. Pertanto, si invitano gli stakeholder a trasmettere tempestivamente eventuali osservazioni, tenendo presente che ci sarà anche la possibilità di intervenire durante il percorso di approvazione in Consiglio regionale.

Aggiornamento della legge regionale 5/2010

Si è reso necessario procedere ad una revisione della l.r. 5/2010 al fine di garantire:

- il raccordo con l'evolvere del quadro normativo di riferimento;



Sostenibilità in Lombardia

- la semplificazione e razionalizzazione delle competenze e delle procedure;
- precisazioni, consolidamento prassi e messa in coerenza dell'articolato;
- l'aggiornamento per disposizioni superate da modifiche normative o altri atti regionali nel frattempo intervenuti.

È obiettivo dell'Assessorato proporre il Progetto di Legge alla Giunta per la sua approvazione entro luglio 2025, per consentire al Consiglio di avviare l'iter di approvazione nel secondo semestre dello stesso anno.

Il testo della proposta di revisione, non appena disponibile in una versione condivisa a livello tecnico con le Direzioni Generali regionali, con gli Enti del Sistema regionale e con le rappresentanze di Province e Comuni, sarà trasmesso a tutti gli stakeholder per eventuali osservazioni.

Piano Nazionale e Regionale Qualità dell'aria

Si fornisce un sintetico aggiornamento sullo stato di avanzamento del Piano Nazionale di Qualità dell'aria e sulle relative procedure di infrazione che interessano lo Stato (PM₁₀, NO₂ e PM_{2,5}).

Con riferimento alla qualità dell'aria in Regione Lombardia si presentano i grafici relativi all'andamento di PM₁₀, NO₂ e PM_{2,5} dal 2010 ad oggi, dai quali emerge:

- la progressiva e costante riduzione delle concentrazioni medie annuali di tali contaminanti e il raggiungimento degli attuali limiti;
- la sfida rappresentata dai nuovi limiti di concentrazione, stabiliti dalla nuova direttiva europea 2024/2881 e che entreranno in vigore dal 2030.

In particolare, si forniscono indicazioni in merito al percorso di approvazione della nuova pianificazione regionale in materia di tutela della qualità dell'aria:

- 14 maggio 2025: seduta della VI Commissione del Consiglio regionale per l'approvazione del Documento di indirizzi;
- entro 30 giugno 2025: ogni Direzione interessata dovrà definire le misure per la riduzione delle emissioni in atmosfera per la nuova pianificazione regionale per la qualità dell'aria;
- il 31 dicembre 2025 verranno finalizzate e dettagliate le misure da inserire nel Piano Regionale per il miglioramento della qualità dell'aria.
- Approvazione Piano: entro estate 2026

Programma Regionale Gestione Rifiuti e Programma Regionale Bonifiche

Vengono presentati le principali attività di aggiornamento del Programma Regionale Gestione Rifiuti e Programma Regionale Bonifiche.

In particolare, si anticipa che sarà convocata una riunione della Segreteria Tecnica dell'Osservatorio, per il giorno 27 maggio p.v, in modalità on line, rivolta a tutti i soggetti interessati, per la presentazione in anteprima delle risultanze del monitoraggio dell'attuazione e degli effetti ambientali del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e Programma Regionale delle Aree Inquinata (PRB), in corso di completamento.

Infine, si richiama l'attenzione sulle attività formative sviluppate dalla Scuola per l'Ambiente (PoliS/ARPA), nell'ambito della l.r. 3/2023 "Conferimento ai comuni di funzioni in materia di bonifica di siti contaminati":

- corso FAD bonifiche
- corso Portale PSC AGISCO [Milano 28/5 e Brescia 18/6]

Prima di avviare la fase di dibattito con gli stakeholder, l'Assessore ricorda il Convegno "Nuclear technology and applications for a sustainable future" (21 maggio, Palazzo Lombardia) organizzato da Regione Lombardia e l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica.



Sostenibilità in Lombardia

Conclude le presentazioni si apre il dibattito.

Confartigianato Lombardia – da una prima lettura si esprime una valutazione positiva dei contenuti del PdL Clima, che presenta caratteristiche di norma quadro, e si rimane in attesa delle proposte di provvedimenti attuativi per formulare eventuali osservazioni, con particolare riferimento alle ricadute sulle imprese rappresentate. Relativamente all'organizzazione del 6° Forum dello Sviluppo Sostenibile si evidenziano le proposte di attività presentate per le tappe di Lecco e di Milano, per le quali si rimane in attesa di una conferma.

Legambiente – si esprime apprezzamento per il lavoro sviluppato da Regione Lombardia sia per il PdL Clima, per il quale si faranno pervenire delle specifiche osservazioni, sia per il PdL sulle aree idonee. Sul PdL Clima, si evidenzia la mancanza tra le premesse del *Global Methane Pledge* per la riduzione del metano; sul PdL aree idonee un punto di attenzione riguarda le scelte localizzative degli impianti a fonte rinnovabile: si evidenzia il problema dell'accettabilità ambientale degli impianti fotovoltaici al suolo, della definizione dei relativi requisiti ambientali minimi, delle modalità di ripristino dei territori a seguito della dismissione degli impianti e dei successivi usi degli stessi suoli (clausola di invarianza urbanistica); si richiama infine il tema degli impianti fotovoltaici di copertura nelle aree produttive, proponendo l'attivazione di strumenti che ne semplifichino e favoriscano la diffusione.

UGL Lombardia – si esprime apprezzamento nei confronti dell'Assessorato sia per il lavoro sul PdL Clima sia per il lavoro di aggiornamento della l.r. 5/2010, strumenti volti a favorire "una giusta transizione" che tiene in considerazione anche l'andamento dell'economia; si evidenzia l'opportunità di approfondire e sviluppare, attraverso un'ulteriore collaborazione con l'assessorato al lavoro, gli impatti sul mondo del lavoro ed, in particolare, sulla formazione e la sicurezza del lavoratore. Infine, si esprime apprezzamento per la nuova impostazione (mezza giornata) delle tappe territoriali e la disponibilità dell'organizzazione a partecipare come sponsor all'organizzazione del 6° Forum, confermando la presenza alle 5 tappe territoriali.

CGIL Lombardia – si comunica che i contributi sul PdL Clima saranno trasmessi nei prossimi giorni e si esprime apprezzamento sia per l'approccio concreto sia per il metodo collaborativo con cui si sta sviluppando la proposta di legge sul clima. Si anticipa la necessità di ragionare sugli effetti che i cambiamenti climatici producono nei confronti dei cittadini e nei confronti dei lavoratori. Su alcuni temi, come la decarbonizzazione e le energie rinnovabili, si evidenzia la possibilità di valorizzare le opportunità che potrebbero emergere attraverso le attività formative sia nelle scuole sia nell'università, in particolare per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Con riferimento al 6° Forum si ricorda l'adesione dell'organizzazione alle attività delle tappe di Milano e di Bergamo.

Alleanza delle Cooperative in Lombardia e Confcooperative – si conferma l'interesse a partecipare all'organizzazione del 6° Forum. Per il PdL Clima si sta elaborando una proposta di osservazioni che verrà trasmessa a breve. Si sottolinea l'importanza odierna del tema della sostenibilità che deve essere perseguita conciliando i temi del lavoro, delle persone, delle comunità, dell'ambiente e dell'economia. In tale contesto si chiede di effettuare gli investimenti necessari per poter gestire il cambiamento climatico e creare le infrastrutture utili a tal fine. Rispetto al nucleare si auspica un dibattito che tenga conto non solo degli investimenti necessari ma degli aspetti legati alla sicurezza.

Confcommercio – Si segnala la partecipazione dell'organizzazione a 4 tappe territoriali del 6° Forum. Considerata l'attuale e futura domanda di energia e considerato il recente blackout in Spagna e Portogallo, non si ritiene opportuno sottrarsi ad un dibattito sul nucleare. A breve saranno trasmesse le osservazioni al PdL Clima, che presenta profili di interesse. Si sottolinea che tra le proprie imprese la sostenibilità è un modo nuovo di fare impresa, di investire e di fare formazione.

Confservizi – Rispetto al rapporto di monitoraggio del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, si pone l'attenzione sulla qualità e quantità di materiali realmente recuperati attraverso la raccolta differenziata, sul tema del riuso e sul tema della sensibilizzazione del cittadino. In particolare, su quest'ultimo fronte si ritiene



Sostenibilità in Lombardia

necessario rafforzare gli investimenti e le risorse da mettere a disposizione. Rispetto al 6° Forum, si segnala che l'organizzazione ha inviato una proposta per ogni tappa territoriale.

Coldiretti – Si richiamano le osservazioni già trasmesse relative al PdL Clima e al Piano regionale di qualità dell'aria: in particolare, si evidenzia il ruolo riconosciuto dal PdL Clima al settore agricolo per il contenimento degli effetti del cambiamento climatico e la valorizzazione dell'agricoltura come ecosistema che contribuisce all'assorbimento di carbonio. Con riferimento alle misure di contenimento delle emissioni si auspica lo stanziamento di ulteriori risorse per permettere di continuare il lavoro già avviato nei settori del biogas, del biometano, della copertura delle vasche e del sistema della distribuzione degli effluenti di allevamento. Si evidenzia la necessità di rivalutare la disciplina relativa ai divieti di spandimento prevista dalla direttiva nitrati che non dimostrato un effetto concreto sulla qualità dell'aria. Si auspica un ruolo proattivo di Regione Lombardia a livello europeo, con particolare riferimento alla disciplina di riduzione delle emissioni negli ambiti della fermentazione enterica e gestione del letame. Si sottolinea, inoltre, la necessità di affrontare e valorizzare il tema del digestato. Infine, si richiama l'attenzione sulla preoccupazione dell'organizzazione derivante dalla questione fotovoltaico, dalla conseguente occupazione di suolo agricolo a detrimento della valorizzazione del settore agroalimentare.

ANCE – Si condividono i contenuti del PdL Clima che rappresenta una legge di raccordo tra le disposizioni vigenti; al fine di evitare incongruenze e difficoltà interpretative in fase attuativa, si evidenzia l'opportunità di un corretto raccordo della norma con le specifiche norme di settore in vigore. Si chiede di valutare l'opportunità di inserire nella norma i concetti "tecnicamente fattibile" ed "economicamente sostenibile". Si chiedono indicazioni in merito all'attuazione della norma sull'EoW inerti, aggiornamenti in merito alla selezione dei laboratori per supportare ARPA nello svolgimento delle analisi dei terreni e in merito ai siti di conferimento di terre e rocce da scavo provenienti da aree con valori di fondo naturale superiore ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006. Per quanto riguarda il bando regionale con fondi FESR per le filiere dell'edilizia e delle bonifiche si forniranno specifiche osservazioni nell'ambito dei lavori del tavolo tematico inerti. Si segnala, infine, sul tema della sostenibilità l'importanza del lavoro svolto con Finlombarda sulle PMI evidenziando l'utilità di sviluppare uno strumento di supporto alle aziende. Relativamente al 6° Forum si segnala la disponibilità dell'organizzazione a partecipare alle tappe di Monza e Milano.

COPAGRI – Si evidenzia la necessità di implementare le strategie che promuovono la transizione energetica senza compromettere le attività agricole ed il territorio.

Con riferimento al posizionamento dei pannelli fotovoltaici si propone di dare priorità all'installazione su tetti di edifici esistenti e su aree incolte e si suggerisce, richiamando il modello svizzero, il posizionamento di impianti fotovoltaici lungo i binari ferroviari e nelle aree adiacenti alle strade, minimizzando l'impatto sulla superficie agricola attiva; relativamente ai nuovi data center si chiede che, prima di autorizzarne la costruzione, Regione verifichi la capacità di alimentare la struttura senza aggravare il consumo energetico complessivo, per garantire che l'aumento dei consumi sia sostenibile e compatibile con le esigenze energetiche del settore agricolo e produttivo. Si ribadisce la necessità di avere un approccio strategico che integri le esigenze del settore agricolo con le opportunità offerte delle energie rinnovabili.

L'Assessore ringrazia gli stakeholder partecipanti, confermando l'utilità ed i riscontri positivi ottenuti nel tavolo odierno e la sostanziale condivisione dei contenuti del PdL Clima. L'Assessore ribadisce la linea di Regione di coniugare economia, coesione sociale e ambiente nello sviluppo delle proprie linee di azione. Relativamente ad alcuni punti di attenzione sollevati sia dal mondo agricolo sia dal mondo dei costruttori, l'Assessore rimanda a successivi momenti di approfondimento. In conclusione, l'Assessore anticipa i prossimi temi su cui si svilupperà il lavoro di condivisione dell'Osservatorio: dall'aggiornamento della legge regionale 5/2010, alla strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e alla strategia regionale sull'idrogeno.